

Lavoro, firmata convenzione tra armatori e Ministero Difesa

ROMA - È stato siglato oggi l'accordo fra le associazioni degli Armatori, Assarmatori e Confitarma, e il Ministero della Difesa - Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale Armamenti (Segredifesa), per offrire ai giovani volontari congedati delle Forze Armate un percorso di inserimento lavorativo qualificato che consenta loro di mettere a frutto la professionalità sviluppata durante il servizio.

L'obiettivo della convenzione è quello di agevolare la ricollocazione nel mondo del lavoro di chi ha servito in uniforme, e come sottolineato da Franco Lunerti, Vice Direttore del I° Reparto di Segredifesa: "Il mondo del mare e le dinamiche occupazionali che lo riguardano offrono enormi opportunità professionali e le competenze, che il personale di truppa acquisisce durante il servizio nelle Forze Armate, possono rivelarsi una gradita risorsa per questo settore produttivo, che denuncia da tempo enormi vacancies occupazionali".

*"Ritengo particolarmente importante la stipula di questa convenzione, che sancisce un reciproco impegno per favorire nuovi sbocchi occupazionali e possibilità di carriera per i volontari congedati delle Forze Armate - **dichiara Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma.** Tale collaborazione favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, partendo dallo sviluppo di nuove competenze e rappresenta una concreta opportunità sia per i volontari congedati, affinché possano intraprendere con successo le professioni del mare, che per l'armamento nazionale, valorizzando la tradizione marinara del nostro Paese".*

*"Siamo orgogliosi di aver firmato questo accordo, che va esattamente nel senso da noi auspicato - **commenta il Segretario Generale di Assarmatori Alberto Rossi** - La nostra industria infatti ha bisogno di forza lavoro e siamo convinti che chi ha alle spalle un'importante esperienza nelle Forze Armate possa sfruttare le sue competenze anche a bordo delle navi impiegate sui diversi servizi dedicati alle merci e ai passeggeri. La carriera marittima, per quanto particolare, può essere molto stimolante e soddisfacente anche in termini retributivi: di questa intesa, quindi, possono beneficiare tutti i soggetti coinvolti, a partire dai giovani che intraprenderanno questa strada".*

L'accordo sarà anche il presupposto per un'azione sistemica tesa a valorizzare i percorsi formativi dei volontari, frutto dell'investimento del Ministero della Difesa, e a riconoscerne il pregio e la validità anche per le professioni del mare nel mercato del lavoro, con un ritorno di beneficio per la società civile.